

TORNATA DELL'11 APRILE 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI.

SOMMARIO. Risultamento della prima votazione per la Giunta del bilancio, e nuovo squittinio — Votazione per un componente della Commissione della Cassa depositi e prestiti, ed uno della Commissione di sorveglianza del Debito pubblico. — Congedo. — Avvertenza del deputato Tari riguardo ad alcune parole del deputato Brofferio circa i frati benedettini — Spiegazioni del deputato Brofferio, e cenno del deputato Leopardi. — Verificazione di poteri. — Interpellanze del deputato Rasponi sulle ferrovie della Romagna e delle Marche — Domande, istanze ed osservazioni circa strade ferrate di parecchie provincie, dei deputati Borgatti, Mayr, Cini, Massari, Toscanelli, Plutino, Briganti-Bellini e Cardente — Schiarimenti diversi del ministro dei lavori pubblici — Repliche dei deputati Rasponi e Toscanelli — Osservazioni e istanze del deputato Di Rorà circa il porto di Ravenna — Domande del deputato Pescetto, e riserve del ministro — Repliche — Sollecitazioni del deputato Castellano, e risposte del ministro. — Relazione sul disegno di legge per l'intitolazione degli atti pubblici. — Rassegna dei lavori della Camera, e istanza fatta dal presidente. — Risultamento della seconda votazione per la nomina della Giunta del bilancio.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

NEGROTTA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

MASSARI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

6965. Santoni Giovanni, di Chieti, provincia di Abruzzo Citeriore, commesso presso la cancelleria di quel comune, domanda gli siano corrisposti gli arretrati del suo stipendio dal 1847 a tutto febbraio scorso.

6964. I componenti il municipio di Rotondella, provincia di Basilicata, sottopongono al giudizio della Camera, per gli opportuni provvedimenti, le deliberazioni del Consiglio di Governo, le quali indussero quella Giunta municipale a dimettersi in massa.

6965. Il Consiglio municipale di Albairate, ed il sindaco di Lugagnano, non che altri individui dei paesi circonvicini, rendendosi interpreti dei voti che animano le popolazioni lombarde soggette tuttora alle decime ecclesiastiche, ne chiedono la pronta abrogazione.

NOMINE DI COMMISSIONI PERMANENTI.

PRESIDENTE. Darò comunicazione alla Camera del risultato della votazione per la nomina della Commissione generale del bilancio.

I votanti erano 206; quindi la maggioranza era di 104 voti.

Ebbero: Busacca voti 152, Lanza Giovanni 140, Audinot 139, Pepoli Gioachino 123, Depretis 115, Pasini 115, Oytana 110, Di Torre Arsa 109, Amari 104, Cini 104.

Questi perciò avendo ottenuto la maggioranza sono nominati componenti della Commissione.

Vengono in seguito quelli che non ottennero la maggioranza assoluta, sebbene avessero un certo numero di voti, e sono: Possenti 99, Brunet 98, Colombani 96, Briganti-Bel-

lini 95, Cantelli 95, Broglio 92, Pescetto 85, De Vincenzi 79, Chiapusso 74, De Blasiis 75, Monticelli 67, Galeotti, 64, Conforti 63, Barracco 61, Ricci Vincenzo 60, Vegezzi Zaverio 61, Cavallini 59, Ricasoli Bettino 57, Raeli 56, Mellana 56, Baldacchini 55, Fenzi 52, Scialoia 52, De Luca 48, Pica 48, Plutino 48, Casaretto 45, Costa 45, Mischi 45, Poerio 44, Alfieri 45, Allievi 37, Andreucci 37, Torrigiani 37, Lissoni 37, Bon-Compagni 36, Morandini 36, Martinelli 36, Rorà 36, Tecchio 32, Crispi 32, Ugdulena 32, Capriolo 31, Saracco 31, Tonello 29, Corleo 29, Cugia 27, Polsinelli 26, D'Ondes-Reggio 25, Fioruzzi 22, Grixoni 21, La Marmora 21, Morelli Donato 21, Berti-Pichat 20, Malmusi 20.

Gli altri andarono dispersi.

Quindi si passerà per i restanti 17 membri alla seconda votazione, la quale rimane ancora libera.

(Segue l'appello nominale, e la deposizione delle schede.)

Ora si procederà alla votazione per la nomina di un membro a ciascuna delle due Commissioni di sorveglianza della Cassa dei depositi e prestiti e dell'Amministrazione del debito pubblico.

Darò prima di tutto comunicazione alla Camera dei membri che compongono queste due Commissioni.

La Commissione di vigilanza per la Cassa dei depositi e prestiti è composta dei signori Monticelli e Depretis; il signor Filippo Cordova, che ne faceva anche parte, ha cessato di appartenervi per non essere più deputato.

L'altra Commissione di vigilanza per l'Amministrazione del debito pubblico era composta del signor Bastogi, il quale ha pure cessato e si tratta di surrogarlo, e dei signori Poerio e Busacca. Ora dunque si tratta di nominare un membro per ciascuna Commissione per surrogarvi i signori Cordova e Bastogi.

Si farà l'appello nominale per procedere a questa votazione. Prima di tutto però faremo l'estrazione dei commissari scrutatori per la verifica delle schede relative alla nomina dei membri della Commissione del bilancio, poscia di quelli per queste due ultime.